

# Trasporto pubblico: l'Italia riconosce Cuneo come eccellenza assoluta

Presentati a Saluzzo i risultati eccezionali ottenuti nel primo anno di "vita" del biglietto digitale

Il primo anno di totale abolizione del biglietto cartaceo nel trasporto pubblico della provincia di Cuneo a favore di quello digitale (il famoso Bip), ha portato ad un aumento del 20% dei ricavi (grazie alla validazione obbligatoria che ha smascherato gli evasori) e ad una crescita del 455% del credito trasporti (dalle 7.600 ricariche del 2013 alle 42.200 del 2014), per una media di oltre 20 mila ricariche al mese e soli 114 verbali effettuati a fronte di 78.126 verifiche.

Sono questi solo alcuni dei risultati eccezionali presentati nel corso del convegno "Sotto l'ombra del Monviso un'eccellenza della mobilità", svoltosi ieri e oggi – venerdì 24 aprile, ndr – a Saluzzo su iniziativa di Club Italia, consorzio Granda Bus e Buscompany.

Per due giorni il Marchesato ha fatto da palcoscenico ad un summit nazionale del mondo delle autolinee, venute da ogni parte d'Italia nella Granda per dare atto alle aziende della provincia di Cuneo di rappresentare un esempio e un modello per tutti.

"Sono orgoglioso di avere tra gli associati aziende di assoluta eccellenza a livello nazionale – ha detto il presidente di Confindustria Cuneo, Franco Biraghi -. Credo che il biglietto digitale adottato dalla nostra provincia, unica e prima in Italia, sia un sistema molto valido sia per ridurre gli sprechi di risorse pubbliche in un momento di forti tagli, sia per rendere più efficiente il servizio per i cittadini, sia per dare un'immagine di completa trasparenza sulla gestione del servizio, visto che la grande quantità di dati che il Bip mette a disposizione degli enti pubblici permette da un lato di fare delle economie di scala riducendo le corse inutili e salvaguardando quelle socialmente utili, dall'altro obbliga le aziende a mettersi in gioco e scoprire le carte".

Il sistema di bigliettazione elettronica Bip, promosso dalla Regione Piemonte nel 2011, finora è stato adottato in maniera completa solo dalle autolinee della provincia di Cuneo, che hanno avuto il coraggio, l'anno scorso, di sostituirlo completamente al vecchio biglietto cartaceo, intraprendendo un percorso di riorganizzazione totale dei servizi e di cambiamento totale dell'approccio sia da parte dell'utenza che da parte dei gestori, in primo luogo gli autisti.

"Il nostro settore a partire dal 2011 è stato massacrato da continui e ingenti tagli – ha detto la presidente della sezione Autolinee di Confindustria Cuneo, Serena Lancione – e ancora oggi viviamo senza che ci sia una programmazione né una pianificazione delle risorse disponibili a livello regionale. L'essersi rimessi in gioco e aver investito in un progetto innovativo che ha una forte connotazione tecnologica quindi, acquista ancora maggior valore, anche se dovrà essere supportato da una politica regionale che sia premiante nei confronti di chi ha creduto e scommesso sul futuro e che porti in tempi brevi ad una completa diffusione delle nuove tecnologie su tutto il territorio piemontese. Ci auguriamo che l'impegno preso dall'assessore regionale ai Trasporti Francesco Balocco di portare il Bip in tutto il Piemonte entro un anno trovi pieno compimento".

r.t.